

Aeroporto di Massa-Cinquale

REGOLAMENTO DI SCALO

a cura dell'Aeroclub di Marina di Massa
adottato in data 05/07/2017 dall'ENAC, Direzione Aeroportuale Toscana

Registro Delle Revisioni

Edizione	Revisione	Inizio Validità
1	0	25/11/2011
2	0	24/11/2014
3	0	05/07/2017

INDICE

Capitolo 1 PREMESSA

1.1	Informazioni	pag	6
1.2	Contenuti e diffusione	“	6
1.3	Integrazioni e revisioni	“	6
1.4	Riferimenti normativi	“	6

Capitolo 2 ASPETTI GENERALI

2.1	Struttura	pag	8
2.2	Modifica del testo	“	8
2.3	Stato di aggiornamento	“	8
2.4	Contenuti	“	8
2.5	Applicabilità	“	9
2.6	Sanzioni	“	9

Capitolo 3 CARATTERISTICHE DELL’AEROPORTO ed OPERATIVITÀ

3.1	Caratteristiche dell’aeroporto	pag	11
3.2	Operazioni volo	“	11
3.3	Procedure	“	12
3.4	Orari e Chiusura dell’aeroporto	“	12
3.5	Attività di paracadutismo	“	12
3.6	Attività VDS	“	13
3.7	Low-Visibility e VFR notturno	“	13
3.8	Registrazioni e Diritti aeroportuali	“	13
3.9	Attività scuola e addestrative	“	13

Capitolo 4 SOGGETTI OPERANTI e COMPETENZE

4.1	Generalità	pag	15
4.2	Soggetti operanti – Contatti - Competenze	“	15
4.3	Sfalcio erba	“	16
4.4	Funzione ATS	“	16
4.5	Rifornimento Carburante	“	16
4.6	Elisoccorso	“	16
4.7	Antincendio	“	16
4.8	Autorità di Polizia	“	17

Capitolo 5 SECURITY e SAFETY

5.1	Security	pag	19
5.2	Misure di Sicurezza	“	20
5.3	Safety	“	20
5.4	NOTAM	“	20
5.5	Sicurezza del Lavoro	“	21
5.6	Tutela ambiente	“	21
5.7	Gestione delle Emergenze – Definizioni - Procedura	“	21

Capitolo 1

PREMESSA

1.1 Informazioni

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

Aero Club di Marina di Massa:
Via Intercomunale 12/B-54039 Ronchi (MS)
Telefono +39 0585 309088
Telefax +39 0585 309088
PEC aeroclubmarinadimassa@arubapec.it
Email info@aeroclubmarinadimassa.it

1.2 Contenuti e diffusione

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.

Il regolamento di scalo viene adottato dall'ENAC Direzione Aeroportuale Toscana, con propria ordinanza.

La diffusione degli aggiornamenti mediante invito alla consultazione (nel caso di operatori saltuari) o inoltro agli operatori basati sull'aeroporto, è a cura dell' Aero Club di Marina di Massa.

1.3 Integrazioni e revisioni

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza.

1.4 Riferimenti normativi

- Codice della navigazione;
- Circolare ENAC APT-18A "Piano di emergenza aeroportuale - Incidente aereo" (per le sole parti applicabili agli aeroporti di aviazione generale);
- ;Circolare ENAC APT-19 "Regolamento di Scalo per gli aeroporti";
- Regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici";
- Decreto Ministero dell'Interno 6 agosto 2014 "Disposizioni sul servizio di salvataggio e antincendio [...] e sul presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio negli aeroporti di aviazione generale[...]".
- Regolamento (UE) 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione di incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile;
- Regolamento (UE) 376/2014 concernente la segnalazione, l'analisi e il monitoraggio di eventi nel settore dell'aviazione civile, che modifica il regolamento (UE) n. 996/2010;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1018 stabilisce un elenco per la classificazione di eventi nel settore dell'aviazione civile che devono essere obbligatoriamente segnalati a norma del regolamento (UE) n. 376/2014.

Capitolo 2

ASPETTI GENERALI

Il Regolamento – Struttura e gestione

2.1 Struttura

Il regolamento di Scalo si articola in Capitoli e Paragrafi.

2.2 Modifica del testo

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento di Scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione.

2.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio validità

Tutti i soggetti operanti sull'aeroporto sono tenuti ad essere informati circa i contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento stesso.

2.4 Contenuti

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta:

- delle regole generali;
- delle procedure in vigore presso l'aeroporto per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti;
- delle disposizioni emesse dall'ENAC;
- del contenuto delle Ordinanze in vigore per lo scalo di Massa-Cinquale emanate dalla Direzione Aeroportuale Toscana.

Il Regolamento illustra, pertanto, le regole predisposte dall'Aeroclub Marina di Massa, principalmente per:

- assicurare l'ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali;
- regolare l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture di uso comune e lo svolgimento delle attività aeroportuali nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Massa-Cinquale ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione.

2.5 Applicabilità

Il presente Regolamento di Scalo si applica a tutti i soggetti che svolgono - o svolgeranno in futuro - le proprie attività presso il sedime aeroportuale di Massa-Cinquale, i quali sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti alle sanzioni specificatamente previste in caso di inosservanza o inadempimento. Tutti i soggetti che operano presso il sedime aeroportuale di Massa-Cinquale dovranno assicurare la conoscenza dei contenuti del Regolamento da parte dei rispettivi dipendenti o preposti, assicurando che ognuno di essi svolga le mansioni per le quali è stato formato e certificato.

2.6 Sanzioni

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è sanzionabile a norma degli artt. 1174, 1175, 1231 cn e dell'art. 650 cp.

Capitolo 3

CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITÀ

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Massa-Cinquale è aperto al traffico turistico comunitario di area Schengen:

- Indicatore di località (ICAO): LILQ;
- Coordinate (ARP): 43°59'10"N 010°08'38"E
- Elevazione 13 FT
- Traffico consentito: VFR (Visual Flight Rules)
- Aeromobili di base e Elisoccorso Regione Toscana "Pegaso 3"
- Radio solo biga frequenza 120,350 Mhz
- Distanza dalla città: 2 NM SE - MARINA DI MASSA

Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste:

RWY 05 dimensioni 750 x 18 – (Erba-Grass)

RWY 23 dimensioni 750 x 18 – (Erba-Grass)

RWY 05: TORA 750 – TODA 750 – ASDA 750 – LDA 630

RWY 23: TORA 750 – TODA 750 – ASDA 750 – LDA 630

CWY 23: 50

DTHR 05: 120

DTHR 23: 120

3.2 Operazioni volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Massa-Cinquale sono pubblicate su AIP ITALIA-AD2 LILQ 1-1.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Massa-Cinquale sono pubblicate su AIP ITALIA AD 2 LILQ 1-1.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed il Pilota/Operatore Aereo deve verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

3.3 Procedure

Circuito di traffico:

Il circuito di avvicinamento per entrambe le piste è fissato come sinistro alla quota di 700 ft.

Rullaggio, Decollo e Atterraggio

Le operazioni di rullaggio, decollo e atterraggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dall'istruttore in caso di allievo a bordo.

Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra e in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo.

Per ottenere indicazioni e notizie, anche per le operazioni di terra, è consigliabile contattare il locale Aeroclub di Marina di Massa, preventivamente via telefono o direttamente in frequenza sulla biga.

Particolare attenzione va prestata al servizio di Elisoccorso 118 che ha base permanente all'interno dell'aeroporto.

Le operazioni dell'Elisoccorso in rullaggio e in decollo hanno la precedenza su tutti gli altri aeromobili.

Le operazioni di rullaggio degli elicotteri se non fanno uso di carrello di rullaggio devono avvenire esclusivamente sul lato a NW della pista (lato opposto a quello in uso per gli aeromobili) e rispettando le procedure standard di decollo come tutti gli altri aeromobili: rullaggio, punto attesa, allineamento e decollo.

3.4 Orari e Chiusura dell'Aeroporto

L'aeroporto rimane sempre aperto tutto l'anno dall'alba al tramonto con limitazione nel periodo 20 giugno – 15 settembre, nei giorni di sabato e domenica, nei quali non è consentito nessun decollo dalle ore 12:30 alle 15:30 ora locale (fatta eccezione per i mezzi di soccorso).

L'Aeroclub Marina di Massa può richiedere a ENAC per motivate ragioni la temporanea chiusura di parte o dell'intero sedime.

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

3.5 Attività di paracadutismo

Non è consentita nessuna attività di paracadutismo.

Rimane comunque in essere ai sensi della Circolare ENAC ATM03 una zona regolamentata "R" MASSA CINQUALE AD (vedi AIP ITALIA ENR 5.5.1.1-3).

3.6 Attività VDS

Le operazioni di volo con VDS sono consentite esclusivamente con apparecchi VDS “basici a motore” delle categorie “tre assi” e “autogiro” e VDS “avanzati” identificati ai sensi dell’art. 8 del DPR 133 del 09.07.2010, concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo.

Per la condotta del volo, il pilota di VDS si atterrà alle prescrizioni del DPR 133 del 09.07.2010, con particolare riguardo all’art.9.

Per gli apparecchi VDS “basici” è fatto obbligo di essere dotati di radio VHF con banda di frequenza assegnata, ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 2002, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 20 luglio 2002, recante "Approvazione del piano nazionale di ripartizione delle frequenze" e il pilota deve essere in possesso di regolare certificato di radiotelefonica aeronautica.

3.7 Low-Visibility e VFR notturno

Queste tipologie di volo sono consentite solo agli elicotteri dell’Elisoccorso della Regione Toscana che utilizzando la FATO appositamente realizzata all’interno del sedime aeroportuale.

3.8 Registrazioni e Diritti aeroportuali

All’interno dell’aeroporto, adiacente al varco di uscita pedonale, risiede l’ufficio segreteria dove devono essere svolte tutte le pratiche di registrazione degli aeromobili in arrivo e partenza.

L’Aeroclub Marina di Massa applica a tutti gli aeromobili per l’uso dell’aeroporto in atterraggio, decollo e parcheggio una tariffa dei diritti aeroportuali che è esposta nell’ufficio segreteria e che sarà applicata all’arrivo di ogni aeromobile per la parte atterraggio e decollo e alla partenza per quanto riguarda soste e parcheggi sui piazzali dell’aeroporto.

Sono esenti dai diritti aeroportuali tutti i mezzi dell’Aero Club e suoi soci.

3.9 Attività scuola e addestrative

Data la particolare attenzione dell’aeroporto nel ridurre il più possibile l’impatto ambientale del rumore prodotto da alcuni aeromobili e dagli elicotteri, dovranno essere rispettate le seguenti regole:

- le attività scuola sull’aeroporto sono consentite solo per i mezzi a tre assi e devono essere limitate alle operazioni di decollo e atterraggio evitando continui e ripetuti *touch and go*, per i quali si raccomanda un limite di cinque giornalieri per aeromobile;
- sull’aeroporto non sono consentite attività scuola e addestrative a mezzi ad ala rotante compresa la categoria autogiri.

Capitolo 4

SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Massa-Cinquale è un aeroporto privato aperto al traffico turistico nazionale e comunitario di area Schengen, ricadente nella giurisdizione della Direzione Aeroportuale Toscana, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, normative e circolari in vigore.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni diretti e/o indiretti arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Per coprire tali rischi, essi provvederanno a stipulare adeguate coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO), per i rischi connessi allo svolgimento delle loro attività in aeroporto, dovuti anche a colpa grave.

4.2 SOGGETTI OPERANTI – Contatti - Competenze

L'Aeroclub di Marina di Massa è titolare del contratto di concessione dello scalo rilasciata dal Comune di Massa con determinazione dirigenziale n. 3075 del 11 Settembre 2014.

Babcock Mission Critical Services Italia è il gestore dell'Elisuperficie Base elisoccorso HEMS Massa posta all'interno dello scalo stesso, con delibera n.227 del 13/05/2010 e n.342 del 06/01/2011 del Comune di Massa.

Tutti gli altri soggetti, diversi da qui sopra, che svolgono attività ed occupano spazi e/o manufatti dello scalo saranno subordinati a contratto di locazione rilasciato dall'Aeroclub di Marina di Massa.

Contatti:

Aero Club di Marina di Massa:
Via Intercomunale 12/B - 54039 Ronchi (MS)
Telefono +39 0585 309088
Telefax +39 0585 309088
PEC: aeroclubmarinadimassa@arubapec.it
e-mail: info@aeroclubmarinadimassa.it

Babcock:
Via Intercomunale 1 – 54030 Massa (MS)
Telefono +39 0585 309965
PEC: hems.massa@babcockinternational.com
e-mail: riccardo.orlando@babcockinternational.com

Competenze

Aero Club di Marina di Massa:

- provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo;
- nei giorni e orari di operatività può avvalersi di una stazione radio di tipo Biga per comunicazioni T/B/T utilizzando la frequenza assegnatagli, al solo fine di fornire notizie di massima agli equipaggi, con esclusione di qualsiasi servizio o informazione di volo;
- assicura la protezione antincendio ai sensi del regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici" e del D.M.Min.Int. del 6 Agosto 2014 in materia di "Disposizioni sul servizio di salvataggio e antincendio negli aeroporti ove tale servizio non è assicurato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e negli eliporti e sul presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio negli aeroporti di aviazione generale, nelle aviosuperfici e nelle elisuperfici";
- fornisce il servizio di avio rifornimento;
- cura il registro dei movimenti giornalieri dell'aeroporto;
- segnala immediatamente all'ENAC DA Toscana gli stati di allarme, di emergenza o di incidente;
- segnala secondo i tempi previsti dalla normativa in vigore gli incidenti, gli inconvenienti e gli altri eventi aeronautici alla ANSV e alla DA Toscana;
- verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
- riceve segnalazioni da soggetti privati operanti sull'Aeroporto che possono avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò comporti necessità di emissioni di apposito NOTAM, ne fa richiesta alla DA Toscana.

Babcock:

- Svolge attività volo di Elisoccorso diurna e notturna avvalendosi di un'area in concessione all'USL1 Regione Toscana all'interno del sedime aeroportuale.
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area a essa concessa e ne coordina le autorizzazioni con l'Aeroclub Marina di Massa.

4.3 Sfalcio erba

Le operazioni di sfalcio erba vengono eseguite a cura dell'Aero Club in orari non interferenti con l'operatività.

4.4 Funzione ATS

Non è previsto il servizio ATS con personale abilitato alla fonìa per l'assistenza in volo e al suolo.

La frequenza, 120.350MHz, gestita dall'Aeroclub di Marina di Massa, non è usata per scopi ATS.

4.5 Rifornimento carburante

È presente il servizio di rifornimento AVGAS 100LL e JET A1 effettuato direttamente dall'Aeroclub di Marina di Massa con proprio personale e mezzi.

4.6 Elisoccorso

Sull'Elisuperficie realizzata nelle aree interne dell'aeroporto di Massa-Cinquale opera H24 il servizio di soccorso aereo della Regione Toscana.

Gli elicotteri dell'elisoccorso osservano quanto indicato al paragrafo 3.3 del presente regolamento.

4.7 Antincendio

La protezione antincendio presso l'aeroporto di Massa-Cinquale è assicurata dall'Aeroclub di Marina di Massa.

La categoria antincendio è A1/H2, ossia differenziata come segue:

- ICAO 1 per aeromobili ad ala fissa;
- ICAO H2 per aeromobili ad ala rotante.

4.8 AUTORITÀ DI POLIZIA

Sull'aeroporto non è istituito un presidio di Polizia.
Le competenze per la zona aeroportuale fanno capo a:

Polizia di Stato – Questura di Massa Carrara

Via del Patriota, 1 - 54100 Massa
Tel. 0585 4941
Fax 0585 494777

Agenzia delle Dogane - S.O.T. di Massa Carrara

Via Aldo Salvetti, 1/a – 54033 Marina di Carrara (MS)
Tel. 0585 049403

Carabinieri - Comando Provinciale

Via Armando Angelini, 14 - 54100 Massa (MS)
Tel 0585 4951

Comando Stazione Carabinieri Marina di Massa

Via Casamicciola, 4 – 54100 Marina di Massa (MS)
Tel 0585 865193, 0585 865197

Capitolo 5

SECURITY E SAFETY

DEFINIZIONI

- a-** Per security s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- b-** Per safety s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili.

5.1 SECURITY

Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

Le procedure di sicurezza dell'aeroporto di Massa-Cinquale sono contenute nelle schede di sicurezza redatte dall'Aeroclub Marina di Massa ai sensi della circolare ENAC SEC 06 del 15/05/2013 e costituiscono documento riservato.

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque fatta eccezione per:

- Personale e soci dell'Aero Club da questo accreditati;
- Titolari di licenza o attestato di volo, nonché eventuali passeggeri, tutti sempre muniti di documento d'identità con fotografia, per il tempo e le operazioni connesse con l'attività di volo;
- Personale di E.N.A.C.;
- Forze dell'Ordine e personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti d'Istituto;
- Operatori aventi titolo, accreditati da ENAC o dall'Aeroclub di Marina di Massa.

Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i veicoli fatta eccezione per:

- Automezzi di soccorso;
- Automezzi per impiego operativo e/o attività di manutenzione espressamente autorizzati da E.N.A.C. o dall'Aero Club.

5.2 Misure di Sicurezza

- L'Aero Club, come tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio aeroportuale, deve assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le chiavi siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.
- A tal fine deve essere predisposto l'elenco dei soci e degli istruttori dell'Aero Club che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili sociali, nonché per l'Organizzazione Registrata l'elenco degli allievi e degli istruttori;
- Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia dal personale che ha la custodia delle chiavi che al personale ispettivo dell'ENAC e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera, in occasione dei controlli d'Istituto.
- L'accesso delle persone che si imbarcano sui velivoli sociali con i soci piloti avviene sotto la responsabilità dei soci medesimi.
- È fatto obbligo riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti nel rispetto delle norme sulla privacy.
- L'Aero Club è tenuto ad assicurare la chiusura degli hangar e degli immobili di pertinenza sociale durante gli orari di inoperatività.
- L'Aero Club è tenuto, inoltre, a raccomandare ai piloti dei voli interaeroportuali la chiusura di tutti gli accessi agli aeromobili in sosta.

5.2 SAFETY

Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)

L'accesso nell'area di manovra è strettamente consentita ai Piloti ed Operatori che svolgono operazioni attinenti le infrastrutture di volo accreditati, previo accurato accertamento di assenza di traffici aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto.

Le prove motori prevolo: eventuali prove motori potranno essere effettuate nell'area più distante dagli insediamenti abitativi e avendo cura di arrecare il minimo disturbo ai residenti.

5.4 NOTAM

- Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla DA Toscana per l'emissione di NOTAM (*notice to airmen*), essenziale per il personale interessato alle operazioni di volo;

- Le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo saranno pubblicate mediante NOTAM.

Procedura per l'emissione dei NOTAM:

Durante la settimana lavorativa, negli orari di servizio della DA Toscana, l'Aeroclub Marina di Massa è tenuto ad inviare via e-mail alla DA Toscana la richiesta scritta di emissione NOTAM.

Fuori dagli orari di servizio della DA Toscana potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di NOTAM per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo.

Oltre alla comunicazione scritta dovrà pervenire anche richiesta telefonica alla DA Toscana o al Funzionario reperibile, per gli adempimenti di competenza, fino all'inoltro della richiesta di emissione del NOTAM, ove nulla osti per la DA Toscana.

In attesa della pubblicazione del NOTAM, eventuali criticità che abbiano impatto sulla sicurezza o sulla fluidità delle operazioni di volo o di aeroporto dovranno essere comunicate dall'Aeroclub di Massa all'ente ATS di giurisdizione.

5.5 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs.vo 81/2008), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza
- Procedure di evacuazione
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili

5.6 Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.
È vietato abbandonare materiale di risulta sul campo.

5.7 Gestione delle Emergenze

Definizioni

1. Ai fini delle operazioni di **soccorso e di lotta antincendio** a favore di aeromobili in volo, sono schematicamente individuate le seguenti situazioni (circolare ENAC APT-18A):
 - a. **stato di incidente** – è il caso in cui si sia verificato un incidente nel sedime aeroportuale o nelle aree limitrofe.
 - b. **stato di emergenza** – Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

- c. **stato di allarme** – situazione nella quale un aeromobile ha, o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.
2. Ai fini delle **segnalazioni obbligatorie** in caso di incidenti, inconvenienti ed eventi (regolamento (UE) 996/2010, regolamento (UE) 376/2014 e regolamento (UE) 2015/1018):
- a. per **incidente** si intende: un evento, associato all'impiego di un aeromobile che, nel caso di un aeromobile con equipaggio, si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano o, nel caso di un aeromobile a pilotaggio remoto, si verifica tra il momento in cui l'aeromobile è pronto a muoversi per compiere un volo e il momento in cui si arresta alla conclusione del volo e il sistema propulsivo principale viene spento, nel quale:
- i. una persona riporti lesioni gravi o mortali per il fatto di:
- i. essere dentro l'aeromobile, oppure
- ii. venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure
- iii. essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, siano auto inflitte o procurate da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori dalle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- ii. l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, (ivi compresa la cappottatura o gli accessori), alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, alle sonde, alle alette antiscorrimento, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alle ruote, alla carenatura, ai pannelli, ai portelloni del carrello di atterraggio, ai parabrezza, al rivestimento dell'aeromobile (quali piccole ammaccature o fori), o a danni di scarsa entità alle pale del rotore principale, alle pale del rotore di coda, al carrello di atterraggio, e per i danni provocati dall'impatto di grandine o di uccelli (tra cui fori nel radome); oppure
- iii. l'aeromobile sia scomparso o sia completamente inaccessibile;
- b. per **inconveniente grave** si intende un inconveniente associato all'impiego di un aeromobile le cui circostanze rivelino che esisteva un'alta probabilità che si verificasse un incidente tra il momento in cui, nel caso di un aeromobile con equipaggio, una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano o tra il momento in cui, nel caso di un aeromobile a pilotaggio remoto, l'aeromobile è pronto a muoversi per compiere un volo e il momento in cui si arresta alla conclusione del volo e il sistema di propulsione principale viene spento; un elenco di esempi di inconvenienti gravi figura nell'allegato al regolamento (UE) 996/2010;
- c. per **inconveniente** si intende un evento, diverso da un incidente, associato all'impiego di un aeromobile, che pregiudichi o possa pregiudicare la sicurezza delle operazioni;
- d. per **evento** si intende: qualsiasi evento relativo alla sicurezza che metta in pericolo o che, se non corretto o risolto, possa mettere in pericolo un aeromobile, i suoi occupanti o qualsiasi altra persona, tra cui in particolare gli incidenti o gli inconvenienti gravi; l'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare è indicato nel regolamento (UE) N. 376/2014.

Procedura

In caso di allarmi e di emergenze dichiarate, l'Aero Club preavverte i servizi di soccorso esterni ed attiva i servizi aeroportuali di Pronto Intervento e Soccorso.

In caso di incidenti all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale, che non comportano conseguenze fisiche alle persone, l'Aero Club di Marina di Massa:

- Informa tempestivamente i Servizi di Soccorso e Protezione Civile, che operano secondo proprie procedure e protocolli, e attiva i servizi aeroportuali di Pronto Intervento;
- Dà tempestiva comunicazione alla Direzione Aeroportuale che attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 del Codice della Navigazione.

In caso di incidente con conseguenze fisiche di persone l'Aero Club:

- Informa immediatamente, oltre i soggetti indicati nel punto precedente, anche le Autorità di pubblica sicurezza.

Termine degli stati di allarme e di emergenza

Qualora dagli stati di allarme e/o di emergenza non sia scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino dell'operatività aeroportuale, dandone informazione alla Direzione Aeroportuale Toscana.

Termine dello stato di incidente

Salve le competenze dell'autorità giudiziaria, il termine dello stato di incidente è stabilito dalla Direzione Aeroportuale Toscana.